

“Scuola Materna Don Papazzoni”- Fondazione

Via Cialdini, 13
41014 Castelvetro di Modena MO

Scuola Paritaria D.M. 488/703 del 28/02/2001
C.F. e P. IVA 00766960363
Tel e Fax 059 790060
Codice della Scuola MO1A112006

CARTA DEI SERVIZI

1. PREMESSA

L'atto costitutivo della scuola materna Don Papazzoni risale al regio decreto 4 settembre 1922 N. 1277 - Ente Morale con amministrazione autonoma (registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1922 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 1922, n. 239) per iniziativa di don Luigi Papazzoni.

I locali, di proprietà del Comune di Castelvetro, sono concessi in comodato d'uso gratuito senza limitazioni già con atto deliberativo del consiglio comunale n. 31 del 8 maggio 1912 a seguito della richiesta di istituire un asilo infantile sostenuta dal signor G. Battista Azzani.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 000203 del 29/07/2002 si è provveduto alla depubblicizzazione ed alla attribuzione di personalità giuridica privata ed approvato il nuovo statuto dell'ex-IPAB “Asilo infantile “ di Castelvetro.

Conseguentemente viene meno la natura giuridica di IPAB e l'Ente assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, con la denominazione di “SCUOLA MATERNA DON PAPAZZONI – FONDAZIONE”.

Pertanto, la Fondazione viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato a cura della direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi: data di riconoscimento e di iscrizione nel Registro Regionale 29/07/2002 – Numero d'ordine nel Registro Regionale 168 -.

2. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Ogni membro della Scuola materna Don Papazzoni - personale docente e non, genitori, allievi – è protagonista e responsabile dell'attuazione della Carta attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli Organi e delle procedure previste nell'Istituto.

Con l'apporto di tutti viene favorita la più ampia realizzazione degli standard di qualità del servizio.

La scuola materna, al fine di promuovere e potenziare ogni forma di partecipazione, garantisce l'informazione costante alle famiglie, relativamente alla sua organizzazione e alle attività educativo-didattiche, adoperandosi affinché essa risulti completa, trasparente e tempestiva, salvaguardando il diritto all'informazione riservata.

L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si attiene a criteri di efficienza ed efficacia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e di ogni altra attività che attualizzi il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), tenendo presenti le esigenze espresse dall'utente e le decisioni degli Organi Collegiali di Istituto.

Secondo i principi ispiratori dello Statuto si caratterizza per una proposta educativa finalizzata:

- alla formazione integrale dei bambini attribuendo grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le potenzialità di ogni bambino;
- all'acquisizione di strumenti adeguati per un apprendimento sistematico delle finalità e dei contenuti relativi ai "campi di esperienza" indicati nelle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- alla ricerca di risposte valide alle "domande di senso", che emergono nel bambino con l'aprirsi alla vita (dal primo campo di esperienza il sé e l'altro).

La scuola opera al servizio dell'educazione dei bambini, in stretta collaborazione con le famiglie, primo ambiente sociale conosciuto da ogni bambino.

Attualmente presso la Scuola Materna Don Papazzoni sono funzionanti n° 2 sezioni eterogenee.

3. CENTRALITA' DELLA PERSONA

Principio fondante di tutta l'attività educativa è il rispetto della persona dell'allievo/a, di tutta la comunità scolastica nella esperienza culturale caratterizzata da una forte integrazione chiamata a realizzare responsabilmente la propria unicità nell'interazione con tutti i membri tra Cultura-Vita e Cultura-Fede.

La Scuola Materna Don Papazzoni, attraverso le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, secondo il calendario comunicato a inizio anno, nel rispetto delle disposizioni contrattuali sottoscritte dal personale e dei principi e norme giuridiche vigenti.

4. PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola Materna Don Papazzoni riconosce quali suoi principi ispiratori:

A) la Costituzione Italiana ed in particolare gli articoli 2 - 3 – 30 – 33 - 34, rispettando e favorendo:

L'uguaglianza: la scuola favorisce (in presenza di situazioni ambientali multiculturali e plurietiche) l'inserimento dei bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse facendo leva sui punti di incontro tra le specifiche esigenze ed il progetto educativo della scuola.

L'imparzialità e la regolarità : la scuola garantisce che tutto il personale, operante nella scuola, ispiri i propri comportamenti, nei confronti dei bambini e delle famiglie, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. La scuola si impegna, inoltre, ad assicurare un servizio educativo regolare e continuo, nel rispetto di lavoro del personale operante. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'allievo/a, cercando di facilitare il compito educativo con amore.

L'accoglienza : la scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei bambini ed il loro inserimento, con particolare riguardo agli anni ponte ed alle situazioni di rilevante necessità o di handicap dichiarato, nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi dei bambini e delle famiglie.

Il diritto di scelta

La scuola offre il suo servizio scolastico con trasparenza e chiarezza:

- nel rispetto del diritto di scelta di ogni famiglia;
- esplicitando i valori a cui si ispira;
- precisando le finalità generali che guidano il suo agire educativo e didattico.

La scuola tiene presente quanto segue:

- le motivazioni di fondo delle famiglie;
- le situazioni particolari valutate dalla Direzione;
- la frequenza scolastica da parte di fratelli e/o sorelle nella stessa scuola;
- i limiti di formazione numerica delle sezioni.

La frequenza : si è attenti a sollecitare la regolarità e la continuità di frequenza dei bambini, con attenzione all'orario, alla serietà di impegno educativo, in dialogo con la famiglia.

Dopo un mese di assenza continuativa, senza valida giustificazione e/o avviso alla scuola, il C.d.A. è autorizzato a prendere i provvedimenti che riterrà necessari.

La partecipazione : nella scuola viene garantita e stimolata la partecipazione delle famiglie per la realizzazione del "progetto educativo", attraverso i rappresentanti di sezione ed altre modalità di confronto e di collaborazione rispondenti alla necessità di volta in volta emergenti, nella chiara distinzione dei ruoli e delle responsabilità.

La libertà di insegnamento : la programmazione educativa didattica collegiale assicura il rispetto della libertà "d'insegnamento" dei docenti e garantisce la formazione integrale del bambino, promuovendo le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità nel rispetto degli obiettivi delineati nei campi di esperienza contenuti nei Nuovi Orientamenti della Scuola d'Infanzia e nei documenti ministeriali.

L'aggiornamento del personale : l'aggiornamento e la formazione permanente sono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per la Direzione e per l'Amministrazione per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze educative, formative – culturali dei bambini.

B) Le linee fondamentali espresse dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione nella parte relativa alle finalità.

C) La concezione dell'uomo che pone le sue basi sul primato della persona che è:

- unica e irripetibile;
- costitutivamente libera;
- destinataria di un progetto di vita.

D) Il principio ispiratore dello Statuto quale l'impegno perché la scuola divenga luogo di accoglienza, di comprensione e di particolare attenzione per le situazioni di povertà tipiche della società attuale.

E) I documenti F.I.S.M., cui la scuola è associata e il Progetto Educativo nella scuola.

5. PATTO EDUCATIVO

Il Patto Educativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'essere e dell'operare della Scuola basato sul confronto bilaterale di diritto-dovere che ciascuna parte è tenuta a rispettare.

Unisce tutte le componenti attraverso un vincolo comune di fiducia e di intenzioni volte alla realizzazione del Progetto Educativo e al rispetto delle persone.

Sulla base del patto educativo **l'allievo** è reso protagonista attivo ed è portato gradualmente a conoscenza:

- degli obiettivi educativi e didattici,
- del percorso per raggiungerli,
- delle fasi del suo curriculum;

Il docente:

dichiara la propria offerta formativa,

- motiva il proprio intervento didattico,
- rende esplicite le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

Il genitore:

- è portato a conoscenza dell'offerta formativa,
- ha la possibilità di esprimere pareri e proposte e di collaborare nelle attività.

6. AREA DIDATTICA

✓ LA COMUNITÀ EDUCATIVA

La Scuola Materna Don Papazzoni si connota per l'impegno a divenire sempre più una comunità educativa, con l'apporto delle competenze, della professionalità e della collaborazione del personale docente, del personale ausiliario e delle famiglie, nel rispetto, nella specificità e nella diversificazione dei ruoli, per garantirne adeguate risposte alle esigenze culturali – formative dei bambini.

✓ LA COLLEGIALITÀ

La collegialità si realizza in fase di programmazione all'inizio dell'anno ed in itinere con momenti specifici di collaborazione e di interscambio, sulla base di opportuni progetti, incontri ed attività.

✓ LE STRUMENTAZIONI DIDATTICHE

Nella scelta delle strumentazioni didattiche e nell'organizzazione degli spazi, la Scuola assume, come criteri di riferimento, la validità culturale e la funzionalità educativa riguardo ai ritmi e ai tempi di sviluppo e di apprendimento dei bambini, favorendo attività secondo i "campi di esperienza" rappresentati negli ambiti del fare e dell'agire del bambino, dove egli è protagonista attivo. Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i Docenti, in un attento coinvolgimento della famiglia, avviano un'articolazione di orario rispondente ai ritmi sopra citati sia nell'arco della giornata, come pure nell'arco della settimana.

✓ LA RELAZIONE EDUCATIVA

La relazione educativa, tra Docenti, persone operanti nella Scuola, genitori, e bambini, si connota per una continua attenzione alle caratteristiche psicologiche del bambino dai tre ai sei anni. Ogni Docente si pone con autorevolezza competente a favorire nel bambino:

- lo sviluppo dell'identità
- lo sviluppo dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- l'avvio alla cittadinanza

✓ PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMAZIONE

La Scuola garantisce l'adozione e la pubblicizzazione di:

- Piano Offerta Formativa
- Progetto Educativo della Scuola
- Programmazione Educativa Didattica.

7. SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Scuola Materna Don Papazzoni segue le indicazioni date dalla F.I.S.M.

Poiché la scuola svolge un servizio pubblico, a vantaggio di tutti i bambini senza finalità di lucro o di discriminazioni, con particolare attenzione alle famiglie meno abbienti, i criteri per l'iscrizione e per le rette vengono fissate dal Consiglio di Amministrazione.

8. RISORSE AMBIENTALI

La Scuola Materna Don Papazzoni come da piantina topologica, è articolata in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative.

Grazie agli spazi a disposizione è possibile l'attivazione di esperienze nelle sezioni articolate con angoli di interesse e nei laboratori.

Lo spazio esterno consente ai bambini di entrare in diretto rapporto con la natura che, nel suo evolversi, suscita stupore e stimola curiosità.

9. EDIFICIO SCOLASTICO E CONDIZIONI AMBIENTALI

La Scuola Materna Don Papazzoni, dichiara che gli spazi interni ed esterni sono a norma di legge e rispondono ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità ed all'apprendimento dei bambini.

Copia dei documenti di rito sono depositati presso la segreteria della scuola.

Il personale ausiliario si adopera per assicurare un'igiene costante di tutti gli ambienti.

La refezione è predisposta conformemente alla tabella dietetica approvata dall'A.S.L.

Nel corso dell'anno 2013/2014 la struttura scolastica è stata interessata da interventi per il miglioramento sismico, come previsto dalle norme relative alla sicurezza degli edifici scolastici esistenti, a cura del Comune di Castelvetro che è proprietario dell'immobile.

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi assicurano una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale. Il personale ausiliario è impegnato responsabilmente a curare l'igiene dei servizi e degli ambienti in uso per le attività didattiche ed extra didattiche. Per quanto riguarda la sicurezza interna ed esterna alla Scuola è garantita la vigilanza del personale docente e ausiliario.

Per quanto riguarda i fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali e strutturali la Scuola dispone dei NULLA OSTA, rilasciati dai competenti organi territoriali relativi, e dei seguenti documenti :

- Abitabilità struttura edilizia (Comune di Castelvetro di Modena);
- Abitabilità igienico-sanitaria (A.S.L.);
- Piano di evacuazione Edifici Scolastici;
- Adeguamento alla Legge sulla Sicurezza (Testo Unico 2008)
- Documento Programmatico Sicurezza e Privacy
- H.A.C.C.P.

10. CONTRATTO FORMATIVO

I DOCENTI F.I.S.M., oltre ai diritti di natura sindacale sanciti dal Contratto collettivo nazionale, hanno diritto alla libertà di insegnamento e di aggiornamento, nel rispetto degli obiettivi formativi della scuola.

I Docenti, in Collegio docenti:

- stabiliscono i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale ed assumono precise responsabilità in ordine alle relative delibere riguardanti i tempi e le modalità di attuazione e verifica;
- partecipano collegialmente ad incontri di aggiornamento su temi di interesse comune, particolarmente significativi per la funzione educativa del Docente;
- fissano le mete educative annuali con relativi obiettivi e scelte concrete;
- organizzano percorsi didattici;
- programmano le uscite culturali nel rispetto delle leggi vigenti;
- definiscono collegialmente il calendario interno e le relative scansioni rispetto a:
 - 1) collegio Docenti
 - 2) colloqui individuali coi genitori
 - 3) iniziative extrascolastiche: feste, uscite culturali, attività ricreative
 - 4) iniziative finalizzate alla continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Ai DOCENTI si chiede di:

- a) riscoprire e rinnovare le motivazioni che sono state sulla base della propria scelta professionale
- b) porre sensibile attenzione ai bisogni fondamentali di ciascun bambino
- c) motivare ai genitori le scelte proposte ed i diversi interventi educativi
- d) dimostrare sensibilità alle proposte ed alle sollecitazioni provenienti dalle famiglie.

I BAMBINI hanno diritto:

- ad una Scuola organizzata e gestita in funzione dei propri bisogni di educazione, di formazione e di apprendimento;
- alla tutela ed alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- ad una educazione fondata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali della persona nella comunità scolastica che realizza una convivenza civile, solidale e rispettosa delle diversità;
- alla libertà di apprendimento intesa come diritto alla qualità ed all'efficienza del servizio;
- ad un intervento individualizzato, efficace, coerente con lo sviluppo di ciascuno;
- ad orientarsi, familiarizzare e sperimentare nell'ambiente scolastico plurirelazioni, per crescere come persona aperta al mondo ed agli altri.

I GENITORI hanno diritto di:

- conoscere la carta dei servizi della scuola, e, nel corso dell'anno scolastico, le linee delle programmazioni annuali;
- hanno la facoltà di avvalersi dei diritti riconosciuti dai Decreti Delegati, in particolare di:

1) riunirsi in assemblee di classe

2) partecipare, tramite rappresentanti regolarmente eletti, ai Consigli di Intersezione:

- partecipare o promuovere incontri di formazione;
- favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca attraverso momenti ricreativi;
- richiedere incontri individuali con le Docenti;
- avanzare delle proposte costruttive.

Ai genitori si chiede:

- di accogliere, approfondire, condividere l'ispirazione e l'orientamento delle linee del Progetto Educativo della Scuola;
- di essere presenza viva nella condivisione delle responsabilità;
- di rispettare i contenuti della Carta dei Servizi.

Questi principi si concretizzano:

- nella disponibilità dei genitori a partecipare agli organismi della scuola, nonché agli incontri formativi organizzati per loro;
- nella collaborazione all'interno della scuola, nei limiti della disponibilità di ciascuno.

11. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La Direzione riceve reclami presentati dall'utente circa la violazione dei principi sanciti nella presente carta.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica e devono consentire l'acquisizione delle generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

Data la natura del rapporto Scuola-Famiglia su cui si fonda il patto educativo i reclami anonimi non sono presi in considerazione.

La Direzione della Scuola Materna Don Papazzoni, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, riceve su appuntamento la persona che ha prodotto il reclamo, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo ritenuto valido.

Annualmente la Direzione formula per il Consiglio della Scuola una relazione dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione costituisce documento per l'elaborazione dei piani di miglioramento della qualità del servizio.

Qualora il reclamo non sia di competenza della gestione della scuola, sono fornite, a chi ha presentato il reclamo, indicazioni circa il corretto destinatario.

12.ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengono, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

13.CONCLUSIONI

La nostra Scuola Materna Don Papazzoni ha percorso un cammino in direzione della riscoperta delle finalità educative e didattiche, della professionalità e collegialità e della collaborazione scuola – famiglia.

La tensione futura è verso uno stile educativo sempre più consono ai principi ispiratori che la contraddistinguono, verso un'organizzazione più mirata e funzionale e verso un rapporto più sistematico ed organico tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria in nome della continuità educativa, per la crescita e la serenità dei bambini e delle loro famiglie.

Documenti di riferimento depositati presso la segreteria della scuola:

- statuto
- piantina della scuola
- programmazione educativa didattica
- documentazione del lavoro
- documentazione dei registri nel rispetto della normativa
- fascicolo personale del bambino
- fascicolo personale dei Docenti e non
- richieste varie.

Giugno 2014

Il Presidente
Cleto Ramini